



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Colleferro
Sottosezione di Anagni

nell'anno Composteliano

Il Cammino di Santiago

(ultimi 100 km)

6 Luglio-12 Luglio 2010



Il pellegrinaggio a Santiago de Compostela si fonda sulla visita alla tomba dell'apostolo Giacomo scoperta agli inizi del IX secolo in Galizia, nei pressi del finesterrae del mondo allora conosciuto. Già prima dell'anno Mille sono documentati pellegrini tedeschi e francesi, poi la devozione si estende vertiginosamente a tutti i popoli d'Europa ed accende un pellegrinaggio che ancora non si è spento. Prende vita in tal modo un fenomeno che avrà conseguenze determinanti nella formazione della civiltà occidentale, che lascerà profondi segni nella città, tali da far dire a più di una voce che l'Europa si è formata attraverso il pellegrinaggio compostellano. Già dopo il Mille si crea una complessa rete viaria che unisce tutti i popoli dell'occidente cristiano a Santiago. Nascono i "cammini

di Santiago, "vie consacrate dalla presenza di importanti reliquie, assistite e difese dagli ordini ospitalieri e protette dai re. Tutta la cristianità palpita intorno ai grandi itinerari di pellegrinaggio. Il pellegrino diviene, oltre che un viandante del sacro alla ricerca di Dio, un operatore culturale di prima qualità che, anche se analfabeta, tesserà tra città, tra paese, un fittissimo ordito di informazioni e un fecondissimo scambio di conoscenze e di esperienze. Le difficoltà del cammino e i molteplici rischi faranno nascere, inoltre, un forte senso di solidarietà, tra i pellegrini, e di appartenenza ad una civiltà comune. Ospedali e confraternite segneranno in tutte le città d'Europa il ricordo di un'esperienza vissuta da milioni di persone. Gli Anni Santi Compostellani, che vengono proclamati quando la festa di san Giacomo cade di domenica, come nel 1993, insieme alla persistenza di un cammino fisico ben identificabile, allo stesso tempo simbolo ed invito al pellegrinaggio, così come una tradizione fortemente radicata, hanno permesso la continuità della devozione compostellana per oltre mille anni

Coordinatore, direttore di gita:

- **Umberto Bernabei tel.339.4773419 (C.A.I. Colleferro)
(0697285214 ore ufficio)**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE (numero minimo 15 –max 25 partecipanti)

Soci CAI con assicurazione: € 730,00

Non tesserati CAI € 770.00

Prenotazioni entro il 30 Aprile 2010 con versamento della metà della quota. Saldo entro il 15 Giugno 2010

L'anticipo versato, in caso di rinuncia (se giustificato) verrà restituito dall'Assicurazione stipulata all'atto della firma del contratto e il cui costo e' compreso nel contratto di Viaggio.

La quota comprende:

- Viaggio a/r in Aereo (classe economica) per e da Santiago de Compostela, trasferimento in pullman gran turismo Santiago de Compostela-Sarria.
- Pernottamento e prima colazione in Alberghi economici per tutta la durata del Viaggio.
- 1 escursione intera giornata a Finisterre.
- assicurazione annullamento viaggio.
- auto al seguito per il trasporto bagagli per tutta la durata del viaggio;
- trasferimento da Santiago de Compostela all'aeroporto;
- vitto e alloggio autista;

La quota non comprende:

- I pranzi e le cene (c'è disponibilità da parte degli alberghi ad effettuare dei sacchetti per le escursioni e le cene costano nell'ordine di 10 euro a persona).
- Quanto non espressamente specificato.

Rinunce – Annullamento viaggio – Variazioni di programma

In caso di rinuncia, il partecipante al viaggio non ha diritto al rimborso della quota di acconto se non ha stipulato il contratto di viaggio. Il CAI Colleferro può annullare il viaggio quando non sia raggiunto un numero minimo di partecipanti al viaggio stesso o per cause di forza maggiore.

Il programma può subire variazioni dovute a condizioni climatiche o circostanze impreviste.

Sistemazione alberghiera:

Gli alberghetti economici scelti per le varie tappe di viaggio sono tutti di buona qualità

Partecipazione alle attività:

Il singolo partecipante ha la possibilità di non partecipare in tutto o in parte alle attività escursionistiche e di scegliere autonomamente le alternative, previo parere favorevole della guida. Nulla è rimborsato dall'associazione per tali rinunce.

EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO



Un incontro sarà organizzato per definire in dettaglio tutto l'abbigliamento consigliato per una buona gestione del cammino-kit di pronto soccorso compreso.

NOTA Nel corso della prenotazione e' bene dichiarare i propri desiderata rispetto alla condivisione delle stanze e il proprio numero di cellulare.

PROGRAMMA

Martedì 6 luglio

Partenza da Roma: Aeroporto di Fiumicino.

Volo Roma-Madrid: ora prevista partenza 12.15, arrivo 14.40.

Imbarco a Madrid per Santiago di Compostela ore 15.50. Arrivo previsto ore 17.00

Trasferimento e pernottamento a **SARRIA**.

Nota. Sarà cura del coordinatore di gita contattare i partecipanti per le necessarie informazioni riguardanti l'area e l'orario di ritrovo all'aeroporto.

Mercoledì 7 luglio

Tappa 29 32,9 km
SARRIA-BARBADELO - HOSPITAL DE LA CRUZ

Giovedì 8 luglio

Tappa 30 28,1 km
HOSPITAL DE LA CRUZ – MELIDE

Venerdì 9 luglio

Tappa 31 30,4 km
MELIDE - SANTA IRENE

Sabato 10 luglio

Tappa 32 22 km
SANTA IRENE - SANTIAGO DE COMPOSTELA

Domenica 11 luglio

SANTIAGO DE COMPOSTELA

Santiago di Compostela (in spagnolo, Santiago de Compostela, in passato nota in italiano come San Giacomo di Compostella) (ab. 93.000 circa) è la città spagnola capoluogo della comunità autonoma della Galizia. Situata nella provincia di La Coruña, è stata nel 2000 capitale europea della cultura Il nome della città – che ha origini celtiche – viene fatto derivare da Giacomo il Maggiore, apostolo e martire del Cristianesimo (morto e sepolto a Gerusalemme[1] e le cui spoglie, secondo la leggenda, sarebbero giunte miracolosamente via mare in Spagna)[2] e dal termine Compostela (o Campostela, in latino campus stellae) che significa campo della stella; la città viene talvolta citata anche come "San Giacomo del campo della stella".

Lunedì 12 luglio

Finisterre :escursione intera giornata

Finisterre (Fisterra in galego) è un comune spagnolo di 4.959 abitanti situato nella comunità autonoma della Galizia.

Il nome deriva dall'espressione latina Finis terrae, cioè "fine della terra" in quanto il capo Fisterra è uno dei due punti più occidentali della Spagna (l'altro è il capo Touriñan presso Muxia).

La tradizione vuole che i pellegrini qui compiano un bagno nell'oceano in segno di purificazione, brucino un indumento indossato durante il cammino stesso e infine raccolgano una delle conchiglie (simbolo che segna il cammino a partire da Roncisvalle) che si trovano su una spiaggia a prova dell'avvenuto pellegrinaggio

Ritorno il 12 luglio

Partenza da Santiago de Compostela ore 17.45 arrivo previsto a Madrid 17.45
Ore 19.45 partenza da Madrid per arrivo previsto a Roma alle 22.05.